

PIANO DI TRASFERIMENTO DEI RAPPORTI GIURIDICI RELATIVI ALLA FUNZIONE DI AMBITO REGIONALE INQUADRAMENTO GENERALE

Redatto ai sensi della Delibera di Giunta Regionale 3 luglio 2023 n.16-7151

Aggiornato per dare attuazione della Legge regionale 8 luglio 2025, n. 9

Ottobre 2025

Ha coordinato la redazione del documento:
Paolo Foietta

Hanno curato la redazione del documento:
Federica Canuto – Responsabile del Procedimento
Vita Tedesco
Palma Urso

Indice

1	ORGANIZZAZIONE DELLAGESTIONE DEI RIFIUTI URBANI IN PIEMONTE	4
1.1	ORGANIZZAZIONE TERRITORIALE E FUNZIONALE	4
1.1.1	I Consorzi di Area Vasta.....	4
1.1.2	L'Autorità Rifiuti Piemonte (A.R. Piemonte).....	6
2	PERIMETRO DELLE COMPETENZE DI A.R. PIEMONTE	7
3	OBIETTIVI E CONTENUTI DEL PIANO DI TRASFERIMENTO	10
4	GESTIONE DEGLI IMPIANTI: QUADRO GENERALE DEI RAPPORTI GIURIDICI	13
4.1	INCENERITORE	13
4.2	IMPIANTI DI TRATTAMENTO MECCANICO-BIOLOGICO IN ATTIVITÀ	13
4.3	IMPIANTI DI TRATTAMENTO MECCANICO-BIOLOGICO NON ATTIVI	15
4.4	DISCARICHE PER RIFIUTI URBANI IN ATTIVITÀ.....	16
4.5	DISCARICHE ESAURITE	17
4.6	IMPIANTI DI TRATTAMENTO DELLA FORSU	20
4.7	IMPIANTI DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI INGOMBRANTI.....	21
5	GESTIONE DEI SERVIZI: QUADRO GENERALE DEI RAPPORTI GIURIDICI	24
5.1	TRATTAMENTO DEL RUI.....	24
5.2	TRATTAMENTO DELLA FORSU	24
5.3	TRATTAMENTO DEGLI INGOMBRANTI	26

	Piano di trasferimento dei rapporti giuridici relativi alla funzione di ambito regionale Inquadramento generale	Ottobre 2025
		4 di 27

1 ORGANIZZAZIONE DELLAGESTIONE DEI RIFIUTI URBANI IN PIEMONTE

1.1 ORGANIZZAZIONE TERRITORIALE E FUNZIONALE

La Legge Regionale 10 gennaio 2018, n. 1, come modificata dalla Legge Regionale 16 febbraio 2021, n. 4, dalla Legge Regionale 9 marzo 2023, n. 3 e dalla Legge regionale 8 luglio 2025, n. 9, ha disposto, al Capo III, la riorganizzazione della governance del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani della Regione Piemonte prevedendo un unico ambito regionale, articolato in sub-ambiti di area vasta delimitati dalla medesima norma in base al criterio di differenziazione territoriale e socio-economica di cui all'articolo 3 bis del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138 convertito dalla legge 148/2011.

L'art. 7 della L.R. 1/2018 prevede che:

“4. A livello dell'ambito regionale sono organizzate le funzioni inerenti:

a) all'individuazione e alla realizzazione, solo laddove mancanti o carenti, degli impianti a tecnologia complessa a servizio del sistema integrato di gestione dei rifiuti urbani quali:

1) gli impianti finalizzati all'utilizzo energetico dei rifiuti, inclusi gli impianti di produzione del combustibile derivato da rifiuti;

2) (...)

3) (...)

4) gli impianti di trattamento dei rifiuti indifferenziati;

5) le discariche autorizzate ai sensi del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36 (Attuazione della direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti);

b) all'avvio a trattamento dei rifiuti indifferenziati;

b bis) all'avvio a trattamento dei rifiuti non pericolosi derivanti da attività di avvio a recupero e a smaltimento di rifiuti urbani;

b ter) al coordinamento generale del sistema impiantistico di trattamento del rifiuto organico e del rifiuto ingombrante e al monitoraggio dei relativi flussi;

c) al coordinamento e monitoraggio delle discariche esaurite e adeguate ai sensi del d.lgs. 36/2003;

5. A livello dei sub-ambiti di area vasta, come delimitati ai sensi del comma 1, sono organizzate le funzioni inerenti:

a) alla prevenzione della produzione dei rifiuti urbani;

b) alla riduzione della produzione dei rifiuti urbani indifferenziati;

c) alla raccolta differenziata di tutte le frazioni merceologiche, incluso l'autocompostaggio, il compostaggio di comunità e il compostaggio locale;

d) al trasporto e all'avvio a specifico trattamento delle raccolte differenziate;

e) alla raccolta e al trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati;

f) alle strutture a servizio della raccolta differenziata.”

Il sistema integrato di gestione dei rifiuti urbani risulta oggi così strutturato:

a) **un ambito regionale**, coincidente con il territorio della Regione, per le funzioni inerenti alla individuazione e alla realizzazione, laddove mancanti o carenti, degli impianti a tecnologia complessa come definiti dalla norma regionale, all'avvio a trattamento della frazione residuale indifferenziata, dei rifiuti non pericolosi derivanti da attività di avvio a recupero e a smaltimento di rifiuti urbani, al coordinamento generale del sistema impiantistico di trattamento del rifiuto organico, del rifiuto ingombrante e delle discariche esaurite e adeguate ai sensi del d.lgs. 36/2003.

b) **21 sub-ambiti di area vasta**, coincidenti con il territorio dei consorzi di bacino di cui all'abrogata L.R. 24/2002, per le funzioni inerenti alla prevenzione della produzione dei rifiuti urbani, alla riduzione, alla raccolta differenziata, al trasporto e all'avvio a specifico trattamento delle raccolte differenziate.

Nei sub ambiti di area vasta la governance è esercitata da consorzi di comuni (denominati Consorzi di area vasta) e nell'ambito unico regionale la governance è esercitata da una Conferenza d'ambito composta dai consorzi di area vasta, dalla Città di Torino, dalle province e dalla Città metropolitana di Torino.

1.1.1 I Consorzi di Area Vasta

La L.R. 1/2018 ha previsto all'art. 9 che i comuni appartenenti a ciascun sub-ambito esercitano, attraverso consorzi riorganizzati ai sensi dell'articolo 31 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e dell'articolo 33,

	Piano di trasferimento dei rapporti giuridici relativi alla funzione di ambito regionale	Ottobre 2025
	Inquadramento generale	5 di 27

denominati consorzi di area vasta, le funzioni di organizzazione e controllo del servizio di gestione integrata dei rifiuti di cui all'articolo 7, comma 5 ovvero le funzioni relative ai servizi di igiene urbana. Nella Tabella e nella Figura che seguono, si riporta l'elenco dei ventuno CAV della Regione.

Tab. 1 – Consorzi di Area Vasta della Regione Piemonte

Provincia	Sigla Consorzio Area Vasta	Denominazione
Alessandria	01 CAV ALESSANDRINO	Consorzio di Bacino Alessandrino
	02 CCR	Consorzio Casalese Rifiuti
	03 CSR	Consorzio Servizi Rifiuti del Novese Tortonese Acquese e Ovadese
Asti	04 CBRA	Consorzio di Bacino Rifiuti dell'Astigiano
Biella	05 COSRAB	Consorzio Smaltimento Rifiuti Area Biellese
Cuneo	06 ACEM	Azienda Consortile Ecologica Monregalese
	07 CSEA	Consorzio Servizi Ecologia e Ambiente
	08 CEC	Consorzio Ecologico Cuneese
	09 COABSER	Consorzio Albese Braidese Servizi Rifiuti
Novara	10 CAVBN	Consorzio Area Vasta Basso Novarese
	11 CAVMN	Consorzio Area Vasta Medio Novarese
Torino	12 ACEA	Consorzio Acea Pinerolese
	13 CCS	Consorzio Chierese per i Servizi
	14 COVAR 14	Consorzio Valorizzazione Rifiuti 14
	15 CADOS	Consorzio Ambiente Dora Sangone
	16 BAC 16	Consorzio di Area Vasta Bacino 16
	17 CISA	Consorzio Intercomunale di Servizi per l'Ambiente
	18 CAV TORINO	Consorzio Area Vasta Torino
	19 CCA	Consorzio Canavesano Ambiente
VCO	20 CRVCO	Consorzio Rifiuti del Verbano Cusio Ossola
Vercelli	21 COVEVAR	Consorzio Obbligatorio Comuni del Vercellese e della Valsesia per la gestione dei rifiuti urbani



Fig. 1 – Consorzi di area vasta della Regione Piemonte (ex L.R. 1/2018)

	Piano di trasferimento dei rapporti giuridici relativi alla funzione di ambito regionale Inquadramento generale	Ottobre 2025
		6 di 27

Tab. 2 – Principali informazioni relative ai Consorzi di Area Vasta piemontesi

n° CAV	Denominazione CAV	Provincia	n° comuni	Abitanti al 31/12/2023
1	CAV Alessandrino	AL	30	143.035
2	CCR	AL	44	67.572
3	CSR	AL	115	198.741
4	CBRA	AT	114	203.415
5	COSRAB	BI	74	168.583
6	ACEM	CN	87	90.291
7	CSEA	CN	52	157.617
8	CEC	CN	54	163.427
9	COABSER	CN	54	170.296
10	CAVBN	NO	38	219.758
11	CAVMN	NO	50	145.231
12	ACEA	TO	47	145.902
13	CCS	TO	19	121.922
14	COVAR14	TO	19	253.552
15	CADOS	TO	54	333.354
16	BACINO16	TO	31	223.193
17	CISA	TO	38	96.570
18	CAV TORINO	TO	1	851.199
19	CCA	TO	104	180.006
20	CRVCO	VCO	74	153.762
21	COVEVAR	VC	81	164.197
Totale			1180	4.251.623

1.1.2 L'Autorità Rifiuti Piemonte (A.R. Piemonte)

La L.R. 1/2018 ha previsto, all'art. 10, che i Consorzi di area vasta, la Città di Torino, la Città metropolitana di Torino e le province esercitino in forma associata le funzioni di organizzazione e controllo del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani di cui all'articolo 7, comma 4 ovvero le funzioni di organizzazione e controllo del sistema impiantistico dell'ambito regionale, attraverso un'apposita conferenza d'ambito.

Il 04/09/2023, con atto notarile Rep. n. 56740 presso il Notaio Ganelli di Torino, è stata sottoscritta, tra i Consorzi di Area Vasta e le Province, la Convenzione istitutiva della Conferenza d'Ambito Regionale ai sensi della Legge Regionale 1/2018 e ss.mm.ii., denominata Autorità Rifiuti Piemonte (A.R. Piemonte).

A.R. Piemonte opera in nome e per conto degli enti associati per lo svolgimento delle funzioni di organizzazione e controllo diretto del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, assicurando il rispetto dei principi di efficienza, efficacia, economicità e sostenibilità e di separazione delle funzioni amministrative di organizzazione e di controllo da quelle di erogazione dei servizi (SEPARAZIONE FUNZIONI GOVERNO DA GESTIONE).

Ha personalità giuridica di diritto pubblico ed è dotata di autonomia funzionale, organizzativa, patrimoniale, finanziaria, contabile e tecnica per le attività connesse alle proprie funzioni. E' pubblica amministrazione a tutti gli effetti, a cui si applica il T.U.E.L.

	Piano di trasferimento dei rapporti giuridici relativi alla funzione di ambito regionale	Ottobre 2025
	Inquadramento generale	7 di 27

2 PERIMETRO DELLE COMPETENZE DI A.R. PIEMONTE

Il **servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani** è definito dall'art. 6 comma 2 della L. R. 1/2018 come quello che *“provvede alla gestione dei rifiuti urbani, dei rifiuti speciali assimilati agli urbani che usufruiscono del pubblico servizio e dei rifiuti non pericolosi derivanti da attività di avvio al recupero e smaltimento di rifiuti urbani”*. L'art. 7, comma 1, stabilisce che *“Ai fini dell'organizzazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani l'ambito territoriale ottimale è il territorio regionale, articolato in sub-ambiti di area vasta...”*.

La L. R. 1/2018 è stata modificata dalla Legge regionale 8 luglio 2025, n. 9 (cd. Legge Omnibus), la quale ha integrato, modificato e dettagliato il perimetro delle competenze di A.R. Piemonte.

In particolare, a livello dell'ambito regionale (art. 7 comma 4 della L. R. 1/2018 come modificata dalla Legge regionale 8 luglio 2025, n. 9) sono organizzate le funzioni inerenti:

“a) all'individuazione e alla realizzazione, solo laddove mancanti o carenti, degli impianti a tecnologia complessa a servizio del sistema integrato di gestione dei rifiuti urbani quali:

1) gli impianti finalizzati all'utilizzo energetico dei rifiuti, inclusi gli impianti di produzione del combustibile derivato da rifiuti;

2) (...)

3) (...)

4) gli impianti di trattamento dei rifiuti indifferenziati;

5) le discariche autorizzate ai sensi del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36 (Attuazione della direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti);

b) all'avvio a trattamento dei rifiuti indifferenziati;

b bis) all'avvio a trattamento dei rifiuti non pericolosi derivanti da attività di avvio a recupero e a smaltimento di rifiuti urbani;

b ter) al coordinamento generale del sistema impiantistico di trattamento del rifiuto organico e del rifiuto ingombrante e al monitoraggio dei relativi flussi;

c) al coordinamento e monitoraggio delle discariche esaurite e adeguate ai sensi del d.lgs. 36/2003;”.

In anticipazione della modifiche apportate dalla Legge regionale 8 luglio 2025, n. 9, già la Regione Piemonte, con nota prot. n° 13.140.50/LRR/3/2_2021/6/2, **con riferimento alla gestione del Rifiuto Urbano Indifferenziato (RUI)**, aveva precisato che, in virtù delle norme citate, *“la Conferenza d'Ambito si occupa del governo dell'intera filiera del rifiuto urbano residuale sino allo smaltimento anche dei rifiuti derivanti dal loro trattamento (cosiddetti rifiuti decadenti), nonché degli scarti derivanti dal trattamento delle frazioni oggetto di raccolta differenziata conferiti nelle discariche del sistema integrato dei rifiuti urbani. Si precisa infine che per governo si intende la ricognizione delle volumetrie disponibili, la programmazione dei flussi di rifiuti derivanti dal trattamento dei rifiuti urbani residuali e delle frazioni da raccolta differenziata, l'affidamento della gestione degli impianti e/o dei servizi, la stipula dei contratti e la regolazione tariffaria”*.

La Regione Piemonte aveva chiarito, a tal fine, che è di competenza di A.R. Piemonte il governo dei flussi di rifiuti destinati alla produzione di CSS e al suo recupero. In particolare, *“Il CSS oltre ad essere composto da RUI potrebbe anche contenere sovralli provenienti da RD, aventi la funzione di arricchenti. Nel caso specifico del CSS preso in considerazione nello studio a «Applicazione della metodologia LCA agli scenari di Piano», documento utilizzato per analizzare gli scenari di Piano del PRUBAI, il contributo di questi arricchenti alla produzione di CSS può arrivare fino al 22,3%. In considerazione delle competenze sulla programmazione dei flussi di RUI e dei rifiuti decadenti dal loro trattamento attribuiti alla Conferenza di Ambito dalla L.R. n. 1/2018 e delle competenze in merito al trattamento delle frazioni differenziate «secche» attribuite ai Consorzi di area vasta si ritiene sia di competenza di A.R. Piemonte il governo dei flussi di rifiuti destinati alla produzione di CSS e al suo recupero. Sono pertanto di competenza dell'Ente i rapporti contrattuali e tariffari con gli impianti di produzione del CSS e gli impianti del recupero del CSS, nello specifico i cementifici”*.

Con la medesima finalità di attuazione dell'art. 6 comma 2 della L. R. 1/2018, la Regione aveva precisato che *“A.R. Piemonte è chiamata a governare i flussi degli scarti della RD destinati al recupero e allo smaltimento e ad effettuare la regolazione delle tariffe”*.

Con riferimento alla gestione di FORSU e Ingombranti, la Regione, con la nota sopra citata prot. n° 13.140.50/LRR/3/2_2021/6/2, aveva già comunicato che le competenze della Conferenza d'Ambito in merito

	Piano di trasferimento dei rapporti giuridici relativi alla funzione di ambito regionale Inquadramento generale	Ottobre 2025
		8 di 27

fossero da intendersi come un'attività di coordinamento generale del sistema impiantistico di trattamento e un'azione di monitoraggio periodico del fabbisogno di trattamento dell'ambito e di offerta impiantistica, per valutare l'esistenza di eventuali carenze e criticità.

Con riferimento alle discariche esaurite, la Regione, con la nota sopra citata prot. n° 13.140.50/LRR/3/2_2021/6/2, aveva chiarito già che le competenze della Conferenza d'Ambito previste dalla L.R. 1/2018 fossero riferite al governo, organizzazione e controllo e non alla gestione operativa delle stesse (quest'ultima a carico delle società autorizzate e/o proprietarie).

Ai fini dell'esercizio delle competenze come delineate dalla L. R. 1/2018 modificata dalla Legge regionale 8 luglio 2025, n. 9 (cd. Legge Omnibus), A.R. Piemonte:

- approva il piano d'ambito regionale che, in coerenza con gli obiettivi, le azioni ed i criteri stabiliti dal piano regionale, è finalizzato a programmare l'avvio a trattamento dei rifiuti indifferenziati, ad individuare e a realizzare, laddove mancanti o carenti, gli impianti a tecnologia complessa a servizio del sistema integrato di gestione dei rifiuti urbani in ragione delle esigenze di riciclaggio, recupero e smaltimento, in accordo con i sub-ambiti di area vasta anche tenendo conto della programmazione tecnico-economico vigente, fino alla scadenza dei contratti in corso;
- approva il conseguente piano finanziario, determina i costi del segmento di servizio di competenza e fornisce ai consorzi di area vasta i relativi dati per la predisposizione dei piani finanziari da proporre ai comuni;
- definisce il modello organizzativo e individua le forme di gestione del segmento di servizio di competenza;
- fornisce ai consorzi di area vasta indicazioni uniformi per la gestione delle raccolte in coerenza con le caratteristiche dell'impiantistica individuata ai sensi dell'articolo 7, comma 4;
- fornisce indicazioni o linee guida per l'espletamento della funzione di controllo da parte dei consorzi di area vasta che detengono partecipazioni in società in house.

Pertanto, le competenze di A.R. Piemonte, attengono, ai sensi della L.R. 1/2018 come modificata dalla L.R. 9/2025, al governo degli impianti e servizi relativi alle tipologie di rifiuti di cui alla Figura seguente.

	Piano di trasferimento dei rapporti giuridici relativi alla funzione di ambito regionale Inquadramento generale	Ottobre 2025
		9 di 27

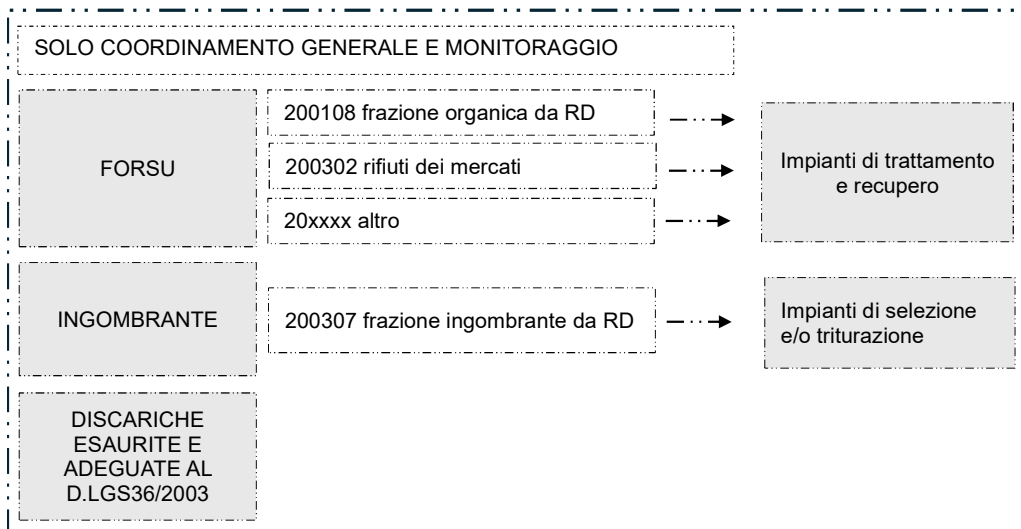
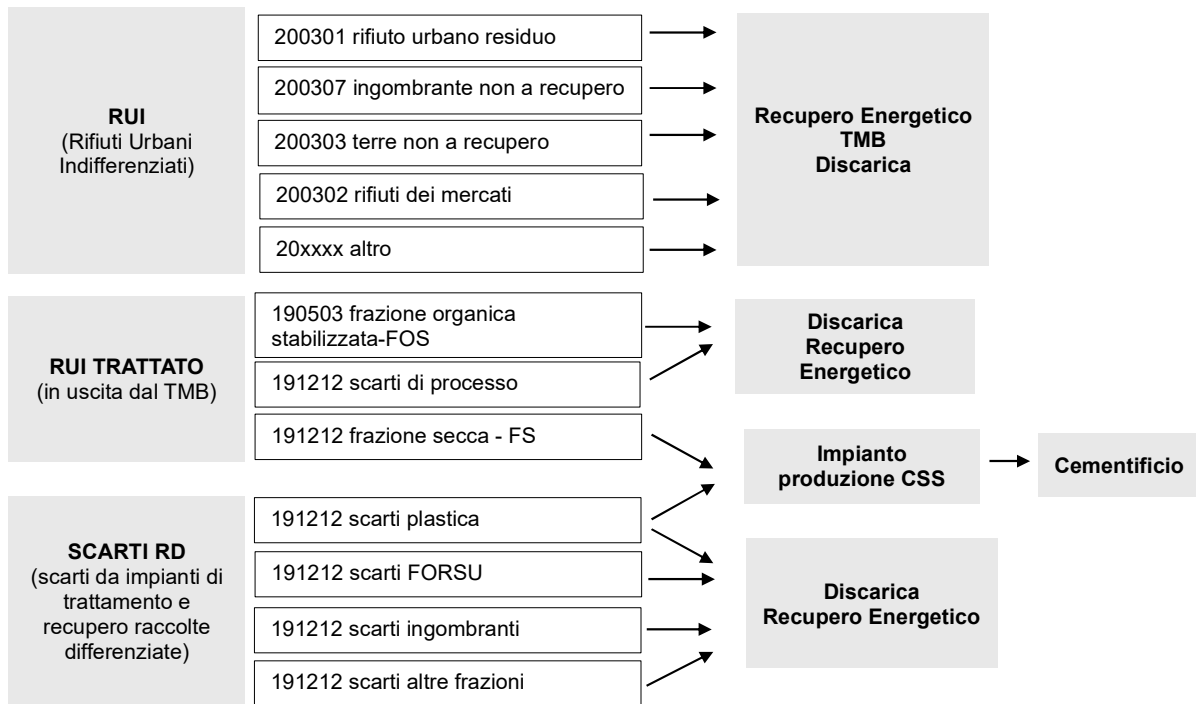


Fig. 2 – Perimetro delle competenze di A.R. Piemonte

	Piano di trasferimento dei rapporti giuridici relativi alla funzione di ambito regionale	Ottobre 2025
	Inquadramento generale	10 di 27

3 OBIETTIVI E CONTENUTI DEL PIANO DI TRASFERIMENTO

L'articolo 33 comma 9 della L.R. 1/2018 prevede che alla data di costituzione della Conferenza d'ambito regionale, la medesima subentra in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi, ivi compresi quelli relativi al personale, riferibili alle funzioni di ambito regionale, con la seguente eccezione:

- l'articolo 33 comma 9 bis prevede che i Consorzi di area vasta che nell'anno 2021 hanno raggiunto gli obiettivi nazionali in materia di raccolta differenziata o l'obiettivo regionale di cui all'articolo 2, comma 4, lettera b bis), nonché hanno conseguito il soddisfacimento del fabbisogno di trattamento dei rifiuti indifferenziati, del rifiuto organico e del rifiuto ingombrante, possono proseguire nella gestione dei contratti in essere fino alla loro naturale scadenza, dandone opportuna rendicontazione alla conferenza d'ambito.

La Convenzione istitutiva della Conferenza d'Ambito – conforme allo schema tipo approvato dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 10-3952 del 22 ottobre 2021- all'articolo 8 (Successione e altri rapporti patrimoniali e giuridici), prevede, tra l'altro, che la stessa succeda nei rapporti giuridici attivi e passivi riferibili alle funzioni d'ambito di cui alla medesima legge regionale 1/2018, esistenti con soggetti terzi (diritti, doveri, potestà, contratti, oneri, ecc.) nonché quelli con il personale in servizio presso le associazioni d'ambito, con le modalità e tempistiche da definirsi in sede di Assemblea d'Ambito.

Con DGR n. 16-7151 del 3 luglio 2023, avente ad oggetto “Legge regionale 10 gennaio 2018, n. 1. DGR n. 10-3952 del 22 ottobre 2021. Disposizioni per la costituzione della Conferenza d'Ambito territoriale regionale per l'esercizio delle funzioni di ambito regionale” la Regione ha approvato le disposizioni per il subentro della Conferenza d'ambito regionale nei rapporti attivi e passivi relativi alle funzioni d'ambito regionale delle ATO/CAV e per l'effettivo esercizio delle stesse, ai sensi della legge regionale 1/2018.

Ai sensi di tale deliberazione, il passaggio dei rapporti giuridici attivi e passivi dovrà avvenire sulla base del criterio “*dell'operatività del nuovo ente*” e pertanto solo a seguito della completa nomina degli organi e della operatività, che si realizzerà in seguito al completamento degli adempimenti minimi obbligatori necessari al funzionamento del nuovo ente.

La DGR, in particolare, stabilisce che la titolarità dei rapporti giuridici per effetto della legge regionale transita sulla Conferenza d'ambito sulla base del **Piano di trasferimento dei rapporti giuridici relativi alle funzioni di ambito regionale.**

Con DGR 28-533 del 16-12-2024 la Regione ha previsto un periodo transitorio ulteriore per il trasferimento dei rapporti giuridici rispetto alle attuali indicazioni, prorogando, al 31/12/2025, la data prevista (31/12/2024) dalla DGR n. 16-7151 del 3 luglio 2023.

Alla data odierna l'ente è divenuto operativo, sono stati nominati gli organi, è stato trasferito il personale dalle ATO in liquidazione (da ATO-R) e sono stati trasferiti i rapporti giuridici relativi all'ordinaria conduzione dell'ente. E' pertanto nelle condizioni di esercitare le competenze di legge e subentrare nei rapporti giuridici relativi alle funzioni d'ambito con riferimento al sistema dell'impiantistica dei rifiuti urbani.

Con deliberazione n. 4 dell'8-3-2024, l'Assemblea d'Ambito ha condiviso gli indirizzi per la prima operatività dell'ente, prevedendo che: “*Entro il 31-12-2024 dovrà essere predisposto il Piano di trasferimento dei rapporti giuridici relativi alle funzioni di ambito regionale che dovrà contenere:*

- *gli affidamenti della realizzazione e gestione degli impianti che le ATO provinciali e/o i CAV dovranno trasferire in titolarità ad A.R. Piemonte;*
- *i contratti stipulati per la gestione ed erogazione dei servizi che le ATO provinciali e/o i CAV dovranno trasferire in titolarità ad A.R. Piemonte;*
- *la definizione dei criteri e delle condizioni di trasferimento dei rapporti giuridici, in collaborazione con i territori di riferimento;*
- *la modalità e tempistica dei trasferimenti, da definire in collaborazione con i territori di riferimento;*
- *approfondimenti sul tema delle discariche esaurite.”*

	Piano di trasferimento dei rapporti giuridici relativi alla funzione di ambito regionale Inquadramento generale	Ottobre 2025
		11 di 27

Solo dopo l'approvazione del Piano dei trasferimenti, A.R. Piemonte avrà la titolarità dei rapporti giuridici, di conseguenza la responsabilità degli stessi nonché la loro gestione ad eccezione dei casi previsti dal comma 9 bis dell'articolo 33 e del o del comma 4 lett. c) dell'art. 7.

Con riferimento al comma 9 bis dell'articolo 33, A.R. Piemonte con nota n°232 del 7/10/2024 ha chiesto chiarimenti specifici alla Regione Piemonte che, con nota prot. n° 13.140.50/LRR/3/2_2021/6/2, ha precisato quanto segue. Per quanto attiene al concetto di "*soddisfacimento del fabbisogno di trattamento*", fatto salvo il presupposto del raggiungimento degli obiettivi, deve essere riferito al territorio regionale come definito dal Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani e dalle norme nazionali di settore, con inclusione del fabbisogno assicurato da quei contratti che gestiscono il trattamento in modo tale da scongiurare il ricorso a procedure emergenziali, e riguarda il trattamento dei rifiuti indifferenziati. Per quanto attiene al rifiuto organico e al rifiuto ingombrante si deve considerare che sono frazioni interessate dal libero mercato e che pertanto il soddisfacimento del fabbisogno riguarda l'eventuale scarto di tali rifiuti da collocare a termovalorizzazione o discarica.

Sono considerati "*in essere*" i contratti esistenti alla data di entrata in vigore della legge regionale 9 marzo 2023, n. 3, norma che ha introdotto il comma 9 bis, pubblicata sul B.U. del 10 marzo 2023 e entrata in vigore il 25 marzo 2023.

In merito alla gestione dei contratti la Regione evidenzia che i CAV che hanno i requisiti previsti dalla norma possono manifestare la volontà di continuare a gestire i suddetti contratti in essere fino alla scadenza oppure affidare la gestione degli stessi ad A.R. Piemonte, come previsto in via generale dalla legge regionale; tuttavia, ai sensi della norma citata e della Deliberazione della Giunta Regionale 3 luglio 2023, n. 16-7151, la titolarità degli stessi comunque transita in capo ad A.R. Piemonte che delegherà poi la gestione operativa al CAV di riferimento, con condizioni e modalità di condivisione da stabilirsi; in particolare nei casi in cui la naturale scadenza dei contratti sia molto dilazionata nel tempo, si ritiene opportuno che AR definisca modalità per mantenere il coordinamento e controllo generale del rapporto contrattuale. Modalità e tecnicismi legati alla gestione di tali contratti sono in ogni caso da affrontare in sede di approvazione del Piano di trasferimento della titolarità dei rapporti giuridici di cui alla DGR n. 16-7151 del 3 luglio 2023.

Il presente Piano dei trasferimenti è redatto in attuazione delle norme di legge, della DGR n. 16-7151 del 3 luglio 2023 e degli indirizzi dell'Assemblea. Il Piano ha la finalità di disporre:

- Il trasferimento dei rapporti giuridici relativi alle funzioni ambito regionale dai CAV/ATO in capo ad A.R. Piemonte ed il relativo cronoprogramma;
- Il trasferimento della titolarità dei rapporti giuridici i cui CAV titolari si sono avvalsi del comma 9 bis dell'articolo 33, con delega della gestione operativa al CAV di riferimento e mantenimento in capo ad A.R. Piemonte del coordinamento e controllo generale del rapporto contrattuale in condivisione con il CAV di riferimento.

Con il presente Piano si avvia, ai sensi della L.R. 1/2018 e s.m.i., il trasferimento dei rapporti giuridici dalle ATO in liquidazione/CAV relativo al sistema di gestione del RUI e RUI trattato, da effettuarsi per stralci relativi a ciascuna Provincia. In tali stralci verranno definiti termini e modalità del trasferimento dei contratti o della sola titolarità degli stessi con eventuale delega della gestione operativa ai CAV che hanno i requisiti ed espresso la volontà di avvalersi del comma 9 bis dell'art. 33 della L.R. 1/2018, e mantenimento in capo ad A.R. Piemonte del coordinamento e controllo generale del rapporto contrattuale in condivisione con il CAV medesimo;

I rapporti giuridici relativi alla gestione impianti e servizi di trattamento FORSU e ingombranti e alle discariche esaurite, alla luce delle recenti modifiche alla L.R. 1/2018 introdotte dalla L.R. 9/2025 (c.d. Legge Omnibus), non verranno trasferiti ad A.R. Piemonte in quanto quest'ultima esercita solo una competenza di coordinamento generale e monitoraggio, mentre sono state riportate alle competenze dei CAV le funzioni di organizzazione diretta sulle due frazioni citate.

Pertanto, per le frazioni FORSU e ingombranti e discariche esaurite, verrà effettuata nel presente Piano una mera ricognizione dei rapporti giuridici, per completezza di informazione.

 Autorità Rifiuti Piemonte	Piano di trasferimento dei rapporti giuridici relativi alla funzione di ambito regionale Inquadramento generale	Ottobre 2025
		12 di 27

Il presente documento contiene il ***Piano di trasferimento dei rapporti giuridici relativi alle funzioni di ambito regionale***, redatto, per stralci riferiti a ogni provincia, in esito alla ricognizione dei contratti in essere, e si divide in due parti:

- Impianti di competenza della Conferenza d'Ambito: per ogni tipologia di impianto allocato nei diversi sub ambiti della Regione, vengono esaminate le caratteristiche principali e viene analizzato il rapporto giuridico che lega il CAV/ATO al relativo gestore, in funzione della cessione o meno ad A.R. Piemonte, dell'eventuale adeguamento o della nuova formulazione laddove non esistente.
- Servizi di competenza della Conferenza d'Ambito: per ogni tipologia di frazione, relativamente ai sub ambiti che, non avendo impianti consortili, affidano i servizi di trattamento/smaltimento o su libero mercato o alle proprie società in house, vengono analizzati i relativi rapporti giuridici in funzione, nel caso dei RUI e relativi sovvalli, della cessione o meno del rapporto contrattuale ad A.R. Piemonte.

La cessione dei rapporti giuridici ad A.R. Piemonte, l'eventuale adeguamento o la nuova formulazione attengono solo agli aspetti relativi all'affidamento, organizzazione e controllo della gestione dell'impianto o del servizio e non agli aspetti operativi e contabili del conferimento dei rifiuti che, invece, restano in capo ai CAV o loro conferenti.

	Piano di trasferimento dei rapporti giuridici relativi alla funzione di ambito regionale Inquadramento generale	Ottobre 2025
		13 di 27

4 GESTIONE DEGLI IMPIANTI: QUADRO GENERALE DEI RAPPORTI GIURIDICI

Il presente capitolo elenca gli impianti di trattamento/smaltimento di RUI, RUI trattato, ingombranti e FORSU, prevalentemente a servizio dei propri territori consorziali, per i quali esiste un rapporto giuridico di affidamento (solo servizio di trattamento o servizio di trattamento e gestione impianto) tra il gestore e il relativo CAV/ATO, con la finalità di individuare le fattispecie per le quali occorre procedere, ai sensi della L.R. 1/2018, alla cessione del rapporto ad A.R. Piemonte, al suo eventuale adeguamento o alla nuova formulazione della parte non esistente.

Si ricorda che i rapporti giuridici relativi alla gestione impianti e servizi di trattamento FORSU e ingombranti e alle discariche esaurite, alla luce delle recenti modifiche alla L.R. 1/2018 introdotte dalla L.R. 9/2025 (c.d. Legge Omnibus), non verranno trasferiti ad A.R. Piemonte in quanto quest'ultima esercita solo una competenza di coordinamento generale e monitoraggio.

Pertanto, per le frazioni FORSU e ingombranti e discariche esaurite, la ricognizione dei rapporti giuridici viene effettuata per mera completezza di informazione.

L'analisi dei rapporti giuridici in essere viene espletata distinguendo gli impianti in:

- Impianti di trattamento/smaltimento RUI e RUI trattato:
 - Inceneritori in attività: inceneritore di Torino;
 - Impianti di trattamento meccanico biologico;
 - Discariche per rifiuti urbani in attività;
 - Discariche esaurite.
- Impianti di trattamento della Frazione Organica (FORSU);
- Impianti di trattamento rifiuti ingombranti.

Tali impianti verranno analizzati nel dettaglio per stralci riferiti a ogni provincia con separati documenti.

4.1 INCENERITORE

In Regione Piemonte vi è un unico impianto di incenerimento attivo: l'inceneritore di Torino, situato nel comune di Torino (CAV Torino), località Gerbido e gestito dalla Società TRM SpA.

Tab. 3 – Inceneritore. Caratteristiche generali dell'affidamento in essere

	Impianto	Ubicazione	Prov.	Soggetto Affidante	Gestore affidatario	Titolare autorizzazione	Proprietario	Modalità affidamento	Tipologia affidamento
1	Inceneritore TRM spa	Torino, Loc. Gerbido	TO	ATO-R	TRM SpA	TRM SpA	TRM SpA	Gara a doppio oggetto	Gestione impianto e servizio di smaltimento

Nello Stralcio relativo al territorio della Città Metropolitana di Torino sarà analizzato nel dettaglio il rapporto giuridico ai fini del trasferimento ad A.R. Piemonte.

4.2 IMPIANTI DI TRATTAMENTO MECCANICO-BIOLOGICO IN ATTIVITÀ

Nella Regione sono al momento attivi 8 impianti di trattamento meccanico biologico (Tab. 4):

- 5 di preselezione e biostabilizzazione (Alessandria, Casale Monferrato, Asti - Valterza, Magliano Alpi, Borgo San Dalmazzo);
- 2 impianti di trattamento meccanico biologico con produzione di CSS - Combustibile Solido Secondario a valle del trattamento meccanico biologico (Villafalletto, Sommariva del Bosco);
- 1 impianto di sola produzione di CSS (Roccavione).

Si segnala la presenza di un impianto di produzione di CSS a Pinerolo (TO) la cui attività è cessata nel 2018 e di un impianto di preselezione e bioessiccazione a Cavaglià la cui attività è stata sospesa nel 2023.

	Piano di trasferimento dei rapporti giuridici relativi alla funzione di ambito regionale Inquadramento generale	Ottobre 2025
		14 di 27

Il biostabilizzato e la frazione secca prodotti negli impianti TMB della Regione trovano impiego principalmente come infrastrato o copertura in discarica.

Il CSS prodotto dagli impianti situati nella provincia di Cuneo viene invece utilizzato come combustibile alternativo ai combustibili fossili nella produzione di cemento presso la cemeniteria Buzzi Unicem di Robilante (CN).

Tab. 4– Impianti di trattamento meccanico-biologico attivi in Regione Piemonte

Tab. 1 - Impianti di trattamento e trattamento meccanico biologico attivi in Regione Piemonte							
N.	Consorzio di riferimento	Gestore	Ubicazione	Prov.	Tipologia trattamento	Rifiuti in uscita	Destinazione rifiuti in uscita
1	01 CAV Alessandrino	ARAL Spa	Alessandria, loc. Castelceriolo	AL	S + BS ⁽¹⁾	FOS	discarica
						FS	discarica
						metalli	recupero
2	02 CCR	COSMO SpA	Casale Monferrato, Strada Roncaglia	AL	S + BS	FOS	discarica
						FS	discarica
						metalli	recupero
3	04 CBRA	GAIA Spa	Asti - Valterza	AT	S + BS	FOS	discarica
						FS	discarica
						metalli	recupero
4	06 ACEM	Iren Ambiente	Magliano Alpi, loc. Altipiano del Beinale	CN	S + BS	FOS	discarica
						FS	Produzione CSS
						metalli	recupero
5	07 CSEA	A2A Ambiente SpA	Villafalletto, loc. Formielle, Cascina delle Formiche	CN	BE + CSS	CSS	coincenerimento (cementificio)
						scarti	discarica
						metalli	recupero
6	08 CEC	ACSR SpA	Borgo San Dalmazzo, loc. San Nicolao (CN)	CN	S + BS	FOS	discarica
						FS	Produzione CSS
						metalli	recupero
7	08 CEC	ACSR SpA	Roccavione, loc. Tetto Pedrin	CN	CSS da frazione secca	CSS	coincenerimento (cementificio)
						scarti	discarica
8	09 COABSER	STR srl	Sommariva Bosco, fraz. Agostinassi, loc. Frangia	CN	S + BS + CSS	CSS	coincenerimento (cementificio)
						FOS	discarica
						metalli	recupero
S= selezione, BS= biostabilizzazione, BE= bioessiccazione, CSS= produzione di CSS (CSS= Combustibile solido secondario) FOS=frazione organica stabilizzata; FS= frazione secca (sovrvallo)							
(1) Linea CSS chiusa nel luglio 2017							

Nel presente documento sono sintetizzate, per ogni impianto, le seguenti informazioni:

- l'esistenza o meno di un rapporto giuridico;
- l'eventuale soggetto affidante;
- il gestore;
- la tipologia di affidamento sull'impianto relativamente al gestore individuato ovvero se il rapporto tra il CAV/ATO riguarda solo l'affidamento del servizio di trattamento RUI presso l'impianto consortile oppure anche la gestione del medesimo;
- la modalità di eventuale affidamento (house providing, procedura a doppio oggetto, appalto).

Nei singoli Stralci saranno analizzati nel dettaglio i rapporti giuridici ai fini del trasferimento o meno ad A.R. Piemonte.



Tab. 5 – Impianti TMB. Caratteristiche generali degli affidamenti in essere

	Impianto	Ubicazione	Prov.	Soggetto Affidante	Gestore affidatario	Titolare autorizzazione	Proprietario	Modalità affidamento	Tipologia affidamento
1	Impianto Aral	Alessandria, Loc. Castelceriolo	AL	ATO GRA	ARAL Spa	ARAL Spa	ARAL Spa	House providing	Gestione impianto e servizio di trattamento
2	Impianto Cosmo	Casale Monferrato, fraz. S. Germano, loc. Roncaglia	AL	ATO GRA	COSMO SpA	COSMO SpA	COSMO SpA	House providing	Solo servizio di trattamento
3	Impianto Gaia	Asti, fraz. Quarto Inferiore, 273/D	AT	CBRA	GAIA Spa	GAIA Spa	GAIA Spa	Gara a doppio oggetto	Solo servizio di trattamento
4	Impianto IREN Ambiente	Magliano Alpi. Loc. Altipiano del Beinale	CN	ACEM-SMA	IREN Ambiente	IREN Ambiente	SMA Soc. Cons. srl	Procedura ad evidenza pubblica	Gestione impianto e servizio di trattamento
5	Impianto A2A Ambiente	Villafalletto, Loc. Formielle Cascina delle Formiche	CN	CSEA	A2A Ambiente SpA	A2A Ambiente SpA	A2A Ambiente SpA	Procedura ad evidenza pubblica	Solo servizio di trattamento
6	Impianto ACSR	Borgo San Dalmazzo (CN), Loc. San Nicolao	CN	CEC-singoli comuni	ACSR SpA	ACSR SpA	ACSR SpA	House providing	Gestione impianto e servizio di trattamento
7	Impianto ACSR	Roccavione (CN), Loc. Tetto Pedrin	CN	CEC-singoli comuni	ACSR SpA	ACSR SpA	ACSR SpA	House providing	Gestione impianto e servizio di trattamento
8	Impianto STR	Sommariva del Bosco, fraz. Agostinassi, Loc. Frangia	CN	COABSER	STR srl	STR srl	STR srl	House providing	Gestione impianto e servizio di trattamento

4.3 IMPIANTI DI TRATTAMENTO MECCANICO-BIOLOGICO NON ATTIVI

Di seguito si riportano, per completezza, le principali caratteristiche degli impianti di TMB non più attivi nella Regione Piemonte, per i quali non verrà ceduto il rapporto giuridico eventualmente vigente tra CAV/ATO e gestori.

Tab. 6— Impianti di trattamento meccanico-biologico non più attivi in Regione Piemonte

N.	Consorzio di riferimento	Gestore	Ubicazione	Prov.	Tipologia trattamento	Rifiuti in uscita	Destinazione rifiuti in uscita
1	05 COSRAB	ASRAB SpA	Cavaglià, Loc. Gerbido ⁽¹⁾	BI	S + BE	Bioessiccato	RE/ discarica
2	12 ACEA	Acea Pinerolese Industriale SpA	Pinerolo, corso della Costituzione 19 ⁽²⁾	TO	S+CSS	CSS	RE
						scarti	discarica
S= selezione, BS= biostabilizzazione, BE= bioessiccazione, CSS= produzione di CSS (CSS= Combustibile solido secondario) FOS=frazione organica stabilizzata; FS= frazione secca (sovvallo); RE= recupero energetico							
(1) Attività sospesa il 31/12/2023							
(2) Attività sospesa nel 2018							

	Piano di trasferimento dei rapporti giuridici relativi alla funzione di ambito regionale	Ottobre 2025
	Inquadramento generale	16 di 27

4.4 DISCARICHE PER RIFIUTI URBANI IN ATTIVITÀ

Nella Regione sono al momento attive nove discariche oggetto di affidamenti da parte di CAV/ATO riepilogate nella Tabella che segue.

Di queste, otto sono a servizio di impianti di trattamento meccanico biologico, una (discarica SIA di Grosso) ha ricevuto rifiuti urbani sino al 2016 ed oggi opera prevalentemente a favore del sistema pubblico di smaltimento scarti RD.

Tab. 7– Discariche attive nella Regione Piemonte - fonte PRUBAI 2023 e rilevazione dati A.R. Piemonte 2024

N.	CAV di riferimento	Gestore	Ubicazione	Prov
1	01CAV Alessandrino	ARAL SpA	Solero, Loc. Calogna	AL
2	02 CCR	Cosmo SpA	Casale Monferrato, Strada Roncaglia 4/C, Fraz, San Germano	AL
3	03 CSR	SRT SpA	Novi Ligure, Strada Vecchia per Bosco Marengo	AL
4	03 CSR	SRT SpA	Tortona, Loc. Terlucca	AL
5	04 CBRA	GAIA Spa	Cerro Tanaro, via San Rocco 40	AT
6	06 ACEM	UNIECO Srl ora IREN AMBIENTE Spa	Magliano Alpi, Loc. Altopiano del Beinale, Strada del Donio	CN
7	07 CSEA	A2A ambiente SpA	Villafalletto, Loc. Formielle, Cascina delle Formiche	CN
8	09 COABSER	STR srl	Sommariva Perno, Loc. Cascina del Mago	CN
9	17 CISA	SIA srl	Grosso, Loc. Vauda Grande – LOTTO 3	TO

Nel presente documento sono sintetizzate, per ogni impianto, le seguenti informazioni:

- l'esistenza o meno di un rapporto giuridico;
- l'eventuale soggetto affidante;
- il gestore;
- la tipologia di affidamento sull'impianto relativamente al gestore individuato ovvero se il rapporto tra il CAV/ATO riguarda solo l'affidamento del servizio di smaltimento RUI trattato presso l'impianto di discarica consortile oppure anche la gestione del medesimo;
- la modalità di eventuale affidamento (house providing, procedura a doppio oggetto, appalto).

Nei singoli Stralci saranno analizzati nel dettaglio i rapporti giuridici ai fini del trasferimento o meno ad A.R. Piemonte.

Tab. 8 – Discariche attive. Caratteristiche generali degli affidamenti in essere

N.	Impianto di discarica	Ubicazione	Prov	Soggetto Affidante	Gestore Affidatario	Titolare autorizzazione	Proprietario	Modalità affidamento	Tipologia affidamento
1	ARAL	Solero, Loc. Calogna	AL	ATO GRA	ARAL SpA	ARAL SpA	ARAL SpA	House providing	Gestione discarica e servizio di smaltimento
2	Cosmo	Casale Monferrato Fraz, San Germano, Loc. Roncaglia	AL	ATO GRA	Cosmo SpA	Cosmo SpA	Cosmo SpA	House providing	Gestione discarica e servizio di smaltimento
3	SRT	Novi Ligure, Strada Vecchia per Bosco Marengo	AL	ATO GRA	SRT SpA	SRT SpA	SRT SpA	House providing	Gestione discarica e servizio di smaltimento
4	SRT	Tortona, Loc. Terlucca	AL	ATO GRA	SRT SpA	SRT SpA	SRT SpA	House providing	Gestione discarica e

	Piano di trasferimento dei rapporti giuridici relativi alla funzione di ambito regionale Inquadramento generale	Ottobre 2025
		17 di 27

N.	Impianto di discarica	Ubicazione	Prov	Soggetto Affidante	Gestore Affidatario	Titolare autorizzazione	Proprietario	Modalità affidamento	Tipologia affidamento
									servizio di smaltimento
5	GAIA Spa	Cerro Tanaro, via San Rocco	AT	04 CBRA	GAIA Spa	GAIA Spa	GAIA Spa	Gara a doppio oggetto	Solo servizio di smaltimento
6	UNIECO Srl ora IREN AMBIENTE Spa	Magliano Alpi, Loc. Altipiano del Beinale	CN	06 ACEM	IREN Ambiente Spa	IREN Ambiente Spa	IREN Ambiente Spa	Gara di appalto	Gestione discarica e servizio di smaltimento
7	A2A ambiente SpA	Villafalletto, loc. Formielle, Cascina delle Formiche	CN	07 CSEA	A2A ambiente SpA	A2A ambiente SpA	A2A ambiente SpA	Procedura ad evidenza pubblica	Solo servizio di smaltimento
8	STR srl	Sommariva Perno, Loc. Cascina del Mago	CN	09 COABSER	STR srl	STR srl	STR srl	House providing	Gestione discarica e servizio di smaltimento
9	SIA srl	Grosso, Loc. Vauda Grande	TO	ATOR Torino	SIA srl	SIA srl	SIA srl	Diretto a società in house providing	Gestione discarica e servizio di smaltimento

4.5 DISCARICHE ESAURITE

I rapporti giuridici relativi alle discariche esaurite, alla luce delle recenti modifiche alla L.R. 1/2018 introdotte dalla L.R. 9/2025 (c.d. Legge Omnibus), non verranno trasferiti ad A.R. Piemonte in quanto quest'ultima esercita solo una competenza di coordinamento generale e monitoraggio. Pertanto, verrà effettuata nel presente Piano una mera ricognizione dei relativi rapporti giuridici, per completezza di informazione.

Nella Tabella che segue si riporta il quadro generale delle discariche esaurite che hanno ricevuto rifiuti legati al ciclo degli urbani della Regione Piemonte, adeguate e non ai sensi del D.Lgs 36/2003. Verranno poi analizzate quelle adeguate e oggetto di affidamento in corso da un CAV/ATO dell'ambito (Tab.10).

Tab. 9– Discariche esaurite nella Regione Piemonte - fonte PRUBAI 2023 e rilevazione dati A.R. Piemonte 2024

N.	CAV di riferimento	Titolare autorizzazione	Ubicazione	Prov.	Adeguamento D. Lgs 36/2003
1	01 CAV Alessandrino	ARAL Spa	Alessandria, Loc. Castelceriolo	AL	No
2	01 CAV Alessandrino	ARAL Spa	Pecetto di Valenza e Bassignana, Loc. Pian Del Casato (nota comediscarica del Mugarone)	AL	Sì
3	02 CCR	COSMO SpA	Discarica del Baraccone Vecchio, Loc. Baraccone, Strada per Frassineto Po a Casale Monferrato	AL	No
4	02 CCR	COSMO SpA	Discarica del Baraccone Nuovo, Loc. Baraccone, Strada per Frassineto Po a Casale Monferrato	AL	No
5	03 CSR	SRT SpA	Novi Ligure, Strada Vecchia per Bosco Marengo	AL	Solo lotto 4

	Piano di trasferimento dei rapporti giuridici relativi alla funzione di ambito regionale Inquadramento generale	Ottobre 2025
		18 di 27

N.	CAV di riferimento	Titolare autorizzazione	Ubicazione	Prov.	Adeguamento D. Lgs 36/2003
6	03 CSR	SRT SpA	Tortona, Loc. Terlucca	AL	No
7	04 CBRA	GAIA Spa	Asti, Loc. Vallemanina	AT	Si
8	05 COSRAB	A2A Ambiente	Cavaglià, Loc. Gerbido	BI	Si
9	05 COSRAB	ASRAB	Cavaglià, Loc. Gerbido	BI	Si
10	05 COSRAB	SEAB SpA	Masserano, Loc. San Giacomo	BI	Si
11	06 ACEM	AIMERI ora in liquidazione (proprietario impianto)	Lesegno, Regione Prata, Loc. Fornace	CN	No
12	06 ACEM	AIMERI ora in liquidazione (proprietario impianto)	Vicoforte, Località Otterria	CN	No
13	07 CSEA	CSEA	Fossano – Località Castello della Nebbia	CN	No
14	08 CEC	ACSR SpA	Borgo San Dalmazzo, via Ambovo 63/a	CN	No
15	09 COABSER	STR srl	Sommariva Perno, Loc. Cascina del Mago	CN	No
16	10 CAVBN	ATO rifiuti Novarese	Barengo, loc. Fornaci di Solarolo	NO	Si
17	11 CAVMN	CAVMN	Ghemme, loc. Fornace Solaria	NO	Si
18	20 CRVCO	ConserVCO SpA	Domodossola, Loc. Nosere	VCO	Si
19	12 ACEA	ACEA Pinerolese Industriale	Pinerolo, Loc. Torrione	TO	Si
20	13 CCS	CCS	Riva presso Chieri, Strada Ronello snc, Loc. Basse	TO	No
21	13 CCS	CCS	Cambiano, S.P. 123 snc - Strada Valle San Pietro Cascina Benne	TO	Si
22	COVAR 14	COVAR 14	Beinasco, Loc. Borgo Melano	TO	No
23	COVAR 14	COVAR 14	La Loggia, Loc. Tetti Sagrin	TO	No
24	COVAR 14	COVAR 14	Vinovo, Loc. La Motta	TO	No
25	COVAR 14	COVAR 14	Orbassano, Loc. Tetti Francesi	TO	No
26	15 CADOS	ACSEL SpA	Mattie, Loc. Camposordo	TO	Si (Lotto 3) No (Lotto 1 e Lotto 2)
27	15 CADOS	CIDIU Servizi SpA	Collegno, via Venaria 64, Loc. C.na Gaj	TO	No
28	15 CADOS	CIDIU Servizi SpA	Alpignano, Loc. Bruere	TO	No
29	15 CADOS	CIDIU Servizi SpA	Pianezza, via Cassagna 28	TO	Si
30	BACINO 16	SETA	Chivasso, Reg. Pozzo - Loc. Ex fornace Slet	TO	Si
31	17 CISA	SIA srl	Grosso, Loc. Vauda Grande- Lotto 1 e Lotto 2	TO	No Lotto 1 Si Lotto 2
32	18 CAV TORINO	AMIAT Gestore e titolare autorizzazione; Comune di Torino proprietario	Torino, Loc. basse di Stura	TO	Si
33	19 CCA	ex A.S.A	Rivara, Loc. Rossetti	TO	No

	Piano di trasferimento dei rapporti giuridici relativi alla funzione di ambito regionale Inquadramento generale	Ottobre 2025
		19 di 27

N.	CAV di riferimento	Titolare autorizzazione	Ubicazione	Prov.	Adeguamento D. Lgs 36/2003
34	19 CCA	ex A.S.A. (ora Agrigarden Ambiente)	Rivarolo, Loc. Vercellino,	TO	No
35	19 CCA	SCS	Bairo, Loc. Piane Antonione	TO	No
36	19 CCA	SCS	Colleretto G., Loc. Piane del Ribes,	TO	No
37	19 CCA	SCS	Strambino, Loc. Isoletta	TO	Sì

Nel presente documento sono sintetizzate, per ogni impianto, le seguenti informazioni:
l'esistenza o meno di un rapporto giuridico;

- l'eventuale soggetto affidante;
- il gestore;
- la modalità di eventuale affidamento (house providing, procedura a doppio oggetto, appalto).

Nei singoli Stralci saranno analizzati nel dettaglio i rapporti giuridici, a meri fini informativi.

*Tab. 10 – Discariche esaurite adeguate al D. Lgs 36/2003 e oggetto di affidamento da CAV/ATO.
Caratteristiche generali degli affidamenti in essere*

N.	Impianto	Ubicazione	Prov.	Soggetto Affidante	Gestore affidatario	Titolare autorizzazione	Proprietario	Modalità affidamento
1	ARAL	Pecetto di Valenza e Bassignana, Loc. Pian Del Casato (nota come discarica del Mugarone)	AL	ATO GRA	ARAL Spa	ARAL Spa	ARAL Spa	House providing
2	GAIA	Asti, Loc. Vallemanina	AT	Provincia di Asti-Comune di Asti	GAIA SpA	GAIA SpA	GAIA SpA	Gara doppio oggetto
3	ATO Rifiuti Novara	Barengo, loc. Cascina Solarolo	NO	ATO Rifiuti Novara	A2A Ambiente SpA	ATO Rifiuti Novara	A2A Ambiente SpA	Appalto
4	CAVMN	Ghemme, loc. Fornace Solaria	NO	CAVMN	-	CAVMN	Usi civici comune di Ghemme	(1)
5	ConserVCO SpA	Domodossola Loc. Regione Nosere	VCO	CRVCO	ConserVCO SpA	ConserVCO SpA	CRVCO	House providing
6	ACEA	Pinerolo, Loc. Torrione	TO	ATOR Torino	Acea Pinerolese industriale SpA	Acea Pinerolese industriale SpA	Acea Pinerolese industriale SpA	House providing
7	CCS	Cambiano, Loc. Cascina Benne	TO	ATOR Torino	CCS	CCS	CCS	Diretto a società in house providing
8	ACSEL	Mattie, Loc. Camposordo	TO	ATOR Torino	ACSEL SpA	ACSEL SpA	ACSEL SpA	Diretto a società in house providing
9	SETA	Chivasso, Regione Pozzo	TO	ATOR Torino	SETA SpA (gestore operativo: Iren Ambiente SpA)	SETA SpA	SETA SpA	Partenariato pubblico-privato con gara ad doppio oggetto
10	SIA	Grosso,	TO	ATOR	SIA srl	SIA srl	SIA srl	Diretto a società

	Piano di trasferimento dei rapporti giuridici relativi alla funzione di ambito regionale Inquadramento generale	Ottobre 2025
		20 di 27

N.	Impianto	Ubicazione	Prov.	Soggetto Affidante	Gestore affidatario	Titolare autorizzazione	Proprietario	Modalità affidamento
		Loc. Vauda Grande- Lotto 1 e Lotto 2		Torino				in house providing
11	AMIAT	Torino, Loc. basse di Stura	TO	CAV TORINO	AMIAT	AMIAT	Città di Torino	Partenariato pubblico-privato con gara adoppio oggetto

(1) Non vi è rapporto giuridico vigente. Il CAVMN ha avviato l'iter per affidare in concessione le operazioni di chiusura e gestione post-chiusura trentennale della discarica con oneri a carico del concessionario. Ha acquistato i terreni della discarica nel luglio 2024, estromettendo il precedente gestore, Fallimento di Daneco Impianti srl, dal sito. Ma a dicembre 2024 il Comune di Ghemme ha pubblicato la ricognizione degli usi civici, che comprende anche i terreni della discarica, appropriandosi di fatto dei terreni e bloccando l'iter del Consorzio.

4.6 IMPIANTI DI TRATTAMENTO DELLA FORSU

I rapporti giuridici relativi alla gestione impianti e servizi di trattamento FORSU, alla luce delle recenti modifiche alla L.R. 1/2018 introdotte dalla L.R. 9/2025 (c.d. Legge Omnibus), non verranno trasferiti ad A.R. Piemonte in quanto quest'ultima esercita solo una competenza di coordinamento generale e monitoraggio. Pertanto, il presente documento e i relativi stralci analizzano, a meri fini informativi, gli impianti di trattamento della FORSU, a prevalente capitale pubblico, a servizio dei propri territori consortili, per i quali esiste un rapporto giuridico di affidamento (solo servizio di trattamento o servizio di trattamento e gestione impianto) tra il gestore e il relativo CAV/ATO.

In Tab. 11 si riportano le principali caratteristiche degli impianti di trattamento della FORSU di prevalente proprietà pubblica ubicati sul territorio regionale.

Tab. 11– Impianti di trattamento della FORSU a prevalente proprietà pubblica attivi nella Regione Piemonte - fonte dati Regionali per ISPRA2022

N.	Consorzio di riferimento	Gestore	Ubicazione	Prov.	Tipologia Impianto
1	03 CSR	SRT SpA	Tortona, Loc. Terlucca	AL	C
2	03 CSR	SRT SpA	Novi Ligure, Strada Vecchia per Bosco Marengo	AL	D (1)
3	04 CBRA	GAIA Spa	S. Damiano D'asti, Loc. Borgata Martinetta	AT	D+C
4	08 CEC	ACSR SpA	Borgo S. Dalmazzo, loc. San Nicolao	CN	C (2)
5	12 ACEA	Acea Pinerolese Spa	Pinerolo, Corso della Costituzione 19	TO	D+C

(1) A Novi Ligure è in fase di realizzazione sezione di compostaggio del digestato (in sostituzione dell'impianto di Tortona), finanziata con fondi PNRR, con una potenzialità di 14.000 t/anno di digestato e 14.000 t/anno di verde.
(2) A Borgo San Dalmazzo è in fase di realizzazione la sezione di digestione anaerobica finanziata con fondi PNRR della potenzialità di 35.00 t/anno di FORSU e 10.00 t/anno di verde (previsti 2 digestori ciascuno della potenzialità di 20.000 t/anno)

Si ricorda che a Sommariva Perno STR gestisce un impianto di compostaggio ma solo per fanghi (da impianti civili di depurazione, fanghi da impianti di depurazione del settore alimentare e di altri settori industriali) e verde della potenzialità di 48.000 tonnellate/anno, non tratta FORSU; a Druento, loc. Commenda (TO) la società CIDIU gestisce un impianto di compostaggio di fanghi e materiale lignocellulosico. Attualmente è utilizzato come impianto di sola messa in riserva della FORSU.

Come poc'anzi evidenziato, i rapporti giuridici relativi alla gestione degli impianti di trattamento non verranno trasferiti ad A.R. Piemonte. Occorre tuttavia effettuare una ricognizione degli stessi, essendo la situazione

	Piano di trasferimento dei rapporti giuridici relativi alla funzione di ambito regionale	Ottobre 2025
	Inquadramento generale	21 di 27

estremamente variegata, con la finalità di uniformare le modalità di affidamento e gestione nell'ambito dell'attività di coordinamento generale che dovrà svolgere A.R. Piemonte.

Nel presente documento sono sintetizzate, per ogni impianto, le seguenti informazioni:

- l'esistenza o meno di un rapporto giuridico;
- l'eventuale soggetto affidante;
- il gestore;
- la tipologia di affidamento sull'impianto relativamente al gestore individuato ovvero se il rapporto tra il CAV/ATO riguarda solo l'affidamento del servizio di trattamento RUI presso l'impianto consortile oppure anche la gestione del medesimo;
- la modalità di eventuale affidamento (house providing, procedura a doppio oggetto, appalto).

Nei singoli Stralci saranno analizzati nel dettaglio i rapporti giuridici, a meri fini informativi.

Tab. 12 – Impianti trattamento FORSU a prevalente proprietà pubblica. Caratteristiche generali degli affidamenti in essere

N.	Impianto	Ubicazione	Prov	Soggetto affidante	Gestore	Titolare autorizzazione	Proprietario	Modalità affidamento	Tipologia affidamento
1	SRT SpA	Tortona, Loc. Terlucca	AL	ATO GRA	SRT SpA	SRT SpA	SRT SpA	House providing	Gestione impianto e servizio di trattamento
2	SRT SpA	Novi Ligure, Strada Vecchia per Bosco Marengo	AL	ATO GRA	SRT SpA	SRT SpA	SRT SpA	House providing	Gestione impianto e servizio di trattamento
3	GAIA Spa	S. Damiano D'asti, Loc. Borgata Martinetta	AT	CBRA	GAIA Spa	GAIA Spa	GAIA Spa	Gara a doppio oggetto	Solo servizio di trattamento
4	ACSR SpA	Borgo S. Dalmazzo, loc. San Nicolao	CN	CEC- singoli comuni	ACSR SpA	ACSR SpA	ACSR SpA	House providing	Gestione impianto e servizio di trattamento
5	Acea Pinerolese Spa	Pinerolo, Corso della Costituzione 19	TO	ACEA	Acea Pinerolese Industriale Spa	Acea Pinerolese Industriale Spa	Acea Pinerolese Industriale Spa	House providing	Solo servizio di trattamento

4.7 IMPIANTI DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI INGOMBRANTI

I rapporti giuridici relativi alla gestione impianti e servizi di trattamento Ingombranti, alla luce delle recenti modifiche alla L.R. 1/2018 introdotte dalla L.R. 9/2025 (c.d. Legge Omnibus), non verranno trasferiti ad A.R. Piemonte in quanto quest'ultima esercita solo una competenza di coordinamento generale e monitoraggio.

Pertanto, il presente documento e i relativi stralci analizzano, a meri fini informativi, gli impianti di trattamento degli Ingombranti, a prevalente capitale pubblico, a servizio dei propri territori consortili, per i quali esiste un rapporto giuridico di affidamento (solo servizio di trattamento o servizio di trattamento e gestione impianto) tra il gestore e il relativo CAV/ATO.

Tab. 13– Impianti di trattamento degli ingombranti a prevalente proprietà pubblica attivi o in progetto nella Regione Piemonte

N.	Consorzio di riferimento	Gestore	Ubicazione	Prov	Operazioni effettuate
1	01 CAV Alessandrino	ARAL Spa	Alessandria, Loc. Castelceriolo	AL	Selezione e triturazione
2	02 CCR	COSMO Spa	Casale Monferrato (AL), fraz. San	AL	Selezione

	Piano di trasferimento dei rapporti giuridici relativi alla funzione di ambito regionale Inquadramento generale	Ottobre 2025
		22 di 27

N.	Consorzio di riferimento	Gestore	Ubicazione	Prov	Operazioni effettuate
			Germano, loc. Roncaglia		
3	03 CSR	SRT SpA	Novi Ligure, Strada Vecchia per Bosco Marengo	AL	Selezione
4	03 CSR	SRT SpA	Tortona, Loc. Terlucca	AL	Selezione
5	04 CBRA	GAIA Spa	Asti, Loc. Quarto Inferiore	AT	Selezione e triturazione
6	06 ACEM	IREN AMBIENTE Spa	Magliano Alpi, Loc. Altopiano del Beinale	CN	Selezione e triturazione
7	07 CSEA	A2A Ambiente SpA	Villafalletto, Loc. Formielle Cascina delle Formiche	CN	Selezione e triturazione
8	08 CEC	ACSR SpA	Borgo San Dalmazzo, Loc. San Nicolao	CN	Selezione e triturazione
9	09 COABSER	STR srl	Sommariva del Bosco, fraz. Agostinassi, Loc. Frangia	CN	Selezione e triturazione
10	10 CAVBN	CAVBN	Novara (NO), strada Mirabella	NO	Selezione e triturazione
11	12 ACEA	Acea Pinerolese Industriale SpA	Pinerolo, Corso della Costituzione 19	TO	Selezione e triturazione
12	18 TORINO	AMIAT SpA	Collegno	TO	Selezione e triturazione
13	20 CRVCO	ConserVCO	Ornavasso, area P.I.P.	VCO	Selezione e triturazione

Sull'area P.I.P. di Ornavasso la società ConserVCO ha in progetto un impianto, finanziato con fondi PNRR per effettuare l'attività di trattamento (R) delle seguenti macro-famiglie di rifiuti per un totale di 22.000 t/anno:

- recupero (R13 e R3) e trasformazione in End of Waste, mediante pressatura, della carta e degli imballaggi in carta e cartone (10.500 t);
- selezione e valorizzazione (R13 e R12) della frazione secca dei rifiuti urbani domestici e non domestici, raccolti in maniera differenziata- imballaggi misti in plastica e metallo- (7.000 t);
- selezione, valorizzazione e triturazione (R13 e R12) dei rifiuti ingombranti (3.500 t) e degli imballaggi in legno (1000 t), per avviarli a successivo recupero.

Come poc'anzi evidenziato i rapporti giuridici relativi alla gestione degli impianti di trattamento non verranno trasferiti ad A.R. Piemonte. Occorre tuttavia effettuare una ricognizione degli stessi, essendo la situazione estremamente variegata, con la finalità di uniformare le modalità di affidamento e gestione nell'ambito dell'attività di coordinamento generale che dovrà svolgere A.R. Piemonte.

Nel presente documento sono sintetizzate, per ogni impianto, le seguenti informazioni:

- l'esistenza o meno di un rapporto giuridico;
- l'eventuale soggetto affidante;
- il gestore;
- la tipologia di affidamento sull'impianto relativamente al gestore individuato ovvero se il rapporto tra il CAV/ATO riguarda solo l'affidamento del servizio di trattamento RUI presso l'impianto consortile oppure anche la gestione del medesimo;
- la modalità di eventuale affidamento (house providing, procedura a doppio oggetto, appalto).

Nei singoli Stralci saranno analizzati nel dettaglio i rapporti giuridici, a meri fini informativi.

Tab. 14 – Impianti trattamento ingombranti a prevalente proprietà pubblica. Caratteristiche generali degli affidamenti in essere

N.	Impianto	Ubicazione	Prov	Soggetto affidante	Gestore	Titolare autorizzazione	Proprietario	Modalità affidamento	Tipologia affidamento
1	ARAL Spa	Alessandria, Loc. Castelceriolo	AL	ATO GRA	ARAL Spa	ARAL Spa	ARAL Spa	House providing	Gestione impianto e servizio di trattamento
2	COSMO SpA	Casale Monferrato,	AL	ATO GRA	COSMO SpA	COSMO SpA	COSMO SpA	House providing	Solo servizio di

	Piano di trasferimento dei rapporti giuridici relativi alla funzione di ambito regionale Inquadramento generale	Ottobre 2025
		23 di 27

N.	Impianto	Ubicazione	Prov	Soggetto affidante	Gestore	Titolare autorizzazione	Proprietario	Modalità affidamento	Tipologia affidamento
		fraz. San Germano, loc. Roncaglia							trattamento
3	SRT SpA	Novi Ligure, Strada Vecchia per Bosco Marengo	AL	ATO GRA	SRT SpA	SRT SpA	SRT SpA	House providing	Gestione impianto e servizio di trattamento
4	SRT SpA	Tortona, Loc. Terlucca	AL	ATO GRA	SRT SpA	SRT SpA	SRT SpA	House providing	Gestione impianto e servizio di trattamento
5	GAIA Spa	Asti, Loc. Quarto Inferiore	AT	CBRA	GAIA Spa	GAIA Spa	GAIA Spa	Gara a doppio oggetto	Solo servizio di trattamento
6	IREN Ambiente Spa	Magliano Alpi, Loc. Altipiano del Beinale	CN	ACEM-SMA	IREN Ambiente Spa	IREN Ambiente Spa	SMA Soc. Soc. Cons. srl	Procedura ad evidenza pubblica	Gestione impianto e servizio di trattamento
7	A2A Ambiente SpA	Villafalletto, Loc. Formielle Cascina delle Formiche	CN	CSEA	A2A Ambiente SpA	A2A Ambiente SpA	A2A Ambiente SpA	Procedura ad evidenza pubblica	Solo servizio di trattamento
8	ACSR	Borgo San Dalmazzo, Loc. San Nicolao	CN	CEC-singoli comuni	ACSR Spa	ACSR Spa	ACSR Spa	House providing	Gestione impianto e servizio di trattamento
8	STR srl	Sommariva del Bosco, fraz. Agostinassi, Loc. Frangia	CN	COABSER	STR srl	STR srl	STR srl	House providing	Solo servizio di trattamento
9	CAVBN	Novara, strada Mirabella	NO	CAVBN	CAVBN	CAVBN	CAVBN	-	-
10	Acea	Pinerolo, Corso della Costituzione 19	TO	ACEA	Acea Pinerolese Industriale SpA	Acea Pinerolese Industriale SpA	Acea Pinerolese Industriale SpA	House providing	Solo servizio di trattamento
11	AMIAT, Irma	Collegno, via Venaria	TO	CAV TORINO	AMIAT Spa	AMIAT Spa	AMIAT Spa	Partenariato pubblico-privato con gara a doppio oggetto	Solo servizio di trattamento

	Piano di trasferimento dei rapporti giuridici relativi alla funzione di ambito regionale	Ottobre 2025
	Inquadramento generale	24 di 27

5 GESTIONE DEI SERVIZI: QUADRO GENERALE DEI RAPPORTI GIURIDICI

Nel presente capitolo sono considerati i rapporti giuridici relativi all'affidamento dei servizi di trattamento di RUI, FORSU e ingombranti e smaltimento del RUI trattato per i sub ambiti di area vasta in cui non sono presenti i relativi impianti.

Pertanto, in tali casi, i CAV/ATO non affidano la gestione di impianti ma i servizi di trattamento/smaltimento, nei casi analizzati o ai propri gestori in house delle raccolte o a gestori di impianti su libero mercato.

Per quanto riguarda i servizi di trattamento dei RUI presso l'impianto TRM di Torino, svolti a favore di altri CAV della Regione, gli stessi non rientrano nel presente capitolo in quanto afferenti all'affidamento e relativo contratto di servizio in capo ad ATOR e analizzato nel paragrafo relativo all'inceneritore di Torino.

Si ricorda che i rapporti giuridici relativi alla gestione dei servizi di trattamento FORSU e ingombranti, alla luce delle recenti modifiche alla L.R. 1/2018 introdotte dalla L.R. 9/2025 (c.d. Legge Omnibus), non verranno trasferiti ad A.R. Piemonte in quanto quest'ultima esercita solo una competenza di coordinamento generale e monitoraggio.

Pertanto, per le frazioni FORSU e ingombranti, la ricognizione dei rapporti giuridici sui servizi affidati viene effettuata per mera completezza di informazione.

5.1 TRATTAMENTO DEL RUI

Nel presente paragrafo sono sintetizzate le seguenti informazioni per ogni servizio:

- l'esistenza o meno di un rapporto giuridico;
- l'eventuale soggetto affidante;
- il soggetto affidatario;
- la modalità di affidamento (house providing, procedura a doppio oggetto, procedura ad evidenza pubblica).

Nei singoli Stralci i rapporti giuridici saranno analizzati nel dettaglio per territorio.

Tab. 15 – Servizio di trattamento RUI. Caratteristiche generali dei contratti in essere

Prov.	Soggetto Affidante	Affidatario del servizio	Forma societaria soggetto affidatario	Modalità affidamento	Impianto di destinazione
AL	ATO GRA	SRT SpA	Società per azioni a capitale interamente pubblico	House providing	ARAL, Castelceriolo (AL)
CN	CEC-singoli comuni	ACSR	Società per azioni a capitale interamente pubblico	House providing	Buzzi, Robilante (CN)
CN	CSEA	A2A Ambiente SpA	Società per azioni a capitale misto pubblico-privato	Procedura ad evidenza pubblica	Buzzi, Robilante (CN)
CN	COABSER	STR	Società per azioni a capitale interamente pubblico	House providing	Buzzi, Robilante (CN)
NO	ATO Novarese	A2A Ambiente SpA	Società per azioni a capitale misto pubblico-privato	Procedura ad evidenza pubblica	Impianti incenerimento A2A

5.2 TRATTAMENTO DELLA FORSU

I rapporti giuridici relativi alla gestione dei servizi di trattamento FORSU, alla luce delle recenti modifiche alla L.R. 1/2018 introdotte dalla L.R. 9/2025 (c.d. Legge Omnibus), non verranno trasferiti ad A.R. Piemonte in quanto quest'ultima esercita solo una competenza di coordinamento generale e monitoraggio.

Pertanto, il presente documento e i relativi stralci analizzano, a meri fini informativi, la gestione dei servizi citati.

Nel presente paragrafo sono sintetizzate le seguenti informazioni per ogni servizio:

- l'esistenza o meno di un rapporto giuridico;
- l'eventuale soggetto affidante;
- il soggetto affidatario;

	Piano di trasferimento dei rapporti giuridici relativi alla funzione di ambito regionale Inquadramento generale	Ottobre 2025
		25 di 27

- la modalità di affidamento (house providing, procedura a doppio oggetto, procedura ad evidenza pubblica).
- Nei singoli Stralci i rapporti giuridici saranno analizzati nel dettaglio per territorio, a meri fini informativi.

Tab. 16 – Servizio di trattamento/smaltimento FORSU. Caratteristiche generali dei contratti in essere

Prov.	Soggetto Affidante	Affidatario del servizio	Forma societaria soggetto affidatario	Modalità affidamento	Impianto di destinazione
AL	ATO GRA	ARAL Spa	Società per azioni a capitale interamente pubblico	House providing	Impianti su libero mercato
AL	ATO GRA	COSMO SpA	Società per azioni a capitale interamente pubblico	House providing	Impianti su libero mercato
BI	COSRAB	Montello S.p.A	Società privata	Appalto	Impianto Montello S.p.A, Montello (BG)
CN	ACEM	IREN Ambiente	Società per azioni a capitale misto pubblico-privato	Procedura ad evidenza pubblica	Iren Ambiente, Cairo Montenotte (SV)
CN	CSEA	Bioland s.r.l	Società privata	Procedura ad evidenza pubblica	Bioland s.r.l. Casal Cermelli (AL)
CN	COABSER	STR srl	Società a capitale interamente pubblico	House providing	Impianti su libero mercato
NO	CAVBN	Koster srl	Società privata	Procedura ad evidenza pubblica	KOSTER, San Nazzaro Sesia (NO)
NO	CAVMN	Koster srl	Società privata	Adesione contratto di appalto del CAVBN	KOSTER, San Nazzaro Sesia (NO)
TO	CCS	Bioland srl	Società privata	Procedura ad evidenza pubblica	Bioland s.r.l. Casal Cermelli (AL)
TO	COVAR 14	G.A.I.A. SpA. ACEA Pinerolese Industriale SpA	GAIA: Società a capitale misto pubblico-privato ACEA: Società per azioni a capitale interamente pubblico	Procedura ad evidenza pubblica	GAIA, S. Damiano d'Asti (AT). ACEA, Pinerolo (TO)
TO	CADOS	CIDIU SpA,	Società per azioni a capitale interamente pubblico	House providing	Impianti su libero mercato
TO	CADOS	ACSEL SpA	Società per azioni a capitale interamente pubblico	House providing	Impianti su libero mercato
TO	BAC 16	SETA SpA	Società per azioni a capitale misto pubblico-privato	Partenariato pubblico-privato con gara a doppio oggetto	Impianti su libero mercato
TO	CISA	SIA srl	Società a responsabilità limitata a capitale interamente pubblico	House providing	Impianti su libero mercato
TO	CAV TORINO	AMIAT SpA	Società per azioni a capitale misto pubblico-privato	Partenariato pubblico-privato con gara a doppio oggetto	Impianti su libero mercato
TO	CCA	SCS Spa	Società per azioni a capitale interamente pubblico	House providing	Impianti su libero mercato
TO	CCA	Teknoservice srl	Società privata	Procedura ad evidenza pubblica	Impianti su libero mercato
VCO	CRVCO	ConserVCO	Società per azioni a capitale interamente pubblico	House providing	Impianti su libero mercato
VC	COVEVAR	R.T.I. ASM Vercelli spa, San Germano spa e Rimeco	Società per azioni a capitale misto pubblico- privato	Procedura ad evidenza pubblica	Impianti su libero mercato

	Piano di trasferimento dei rapporti giuridici relativi alla funzione di ambito regionale Inquadramento generale	Ottobre 2025
		26 di 27

SIA e ACEA Pinerolese hanno sottoscritto un Accordo di Cooperazione, in attuazione del Contratto di rete di imprese Corona Nord Ovest del 7/4/2016, il quale prevede che dal 1/1/2023 al 31/12/2025 SIA conferisca 5.000 t/anno di FORSU all'impianto ACEA e ACEA conferisca a SIA 6.000 t/anno di ingombranti con l'impegno di SIA di provvedere al trattamento degli stessi e allo smaltimento dei sovralli nella discarica di Grosso al costo di €/t 159,64 (intermediazione rifiuti ingombranti).

5.3 TRATTAMENTO DEGLI INGOMBRANTI

I rapporti giuridici relativi alla gestione dei servizi di trattamento FORSU, alla luce delle recenti modifiche alla L.R. 1/2018 introdotte dalla L.R. 9/2025 (c.d. Legge Omnibus), non verranno trasferiti ad A.R. Piemonte in quanto quest'ultima esercita solo una competenza di coordinamento generale e monitoraggio.

Pertanto, il presente documento e i relativi stralci analizzano, a meri fini informativi, la gestione dei servizi citati.

Nel presente paragrafo sono sintetizzate le seguenti informazioni per ogni servizio:

- l'esistenza o meno di un rapporto giuridico;
- l'eventuale soggetto affidante;
- il soggetto affidatario;
- la modalità di affidamento (house providing, procedura a doppio oggetto, procedura ad evidenza pubblica).

Nei singoli Stralci i rapporti giuridici saranno analizzati nel dettaglio per territorio, a meri fini informativi.

Tab. 17 – Servizio di trattamento ingombranti. Caratteristiche generali dei contratti in essere

Prov.	Soggetto Affidante	Affidatario del servizio	Forma societaria soggetto affidatario	Modalità affidamento	Impianto di destinazione
BI	COSRAB	Relife Recycling	Società privata	Appalto	Impianti Relife Recycling,
CN	CEC	CSEA	Consorzio pubblico	Accordo di cooperazione tra Amministrazioni aggiudicatrici	Impianto A2A di Villafalletto (CN)
CN	CEC	STR SpA	Società per azioni a capitale interamente pubblico	Accordo di cooperazione tra Amministrazioni aggiudicatrici	Impianto TMB e produzione CSS, Sommariva del Bosco (CN), Fraz. Agostinassi
NO	CAVMN	CAVBN	Consorzio pubblico	Convenzione	CAVBN - Impianto di strada Mirabella, 1, Novara (NO) e successiva termovalorizzazione in impianti lombardi
TO	ACEA	Acea Pinerolese Industriale SpA	Società per azioni a capitale interamente pubblico	House providing	Impianti su libero mercato (per quota parte non gestita nel polo Ecologico di Pinerolo)
TO	CCS	Eco Green Srl	Società privata	Procedura ad evidenza pubblica	Eco Green, Torino (TO), via Sansovino
TO	COVAR 14	Iren Ambiente SpA	Società per azioni a capitale misto pubblico-privato	Procedura ad evidenza pubblica	Impianto Iren Ambiente di La Loggia (TO)
TO	CADOS	CIDIU SPA	Società per azioni a capitale interamente pubblico	House providing	Impianti su libero mercato
TO	CADOS	Acel spa	Società per azioni a capitale interamente pubblico	House providing	Impianti su libero mercato
TO	BAC 16	SETA SpA	Società per azioni a capitale misto pubblico-privato	Partenariato pubblico-privato con gara a	Impianti su libero mercato

	Piano di trasferimento dei rapporti giuridici relativi alla funzione di ambito regionale Inquadramento generale	Ottobre 2025
		27 di 27

Prov.	Soggetto Affidante	Affidatario del servizio	Forma societaria soggetto affidatario	Modalità affidamento	Impianto di destinazione
				doppio oggetto	
TO	CISA	Sia srl	Società a responsabilità limitata a capitale interamente pubblico	House providing	Impianti su libero mercato
TO	CCA	SCS Spa	Società per azioni a capitale interamente pubblico	House providing	Impianti su libero mercato
TO	CCA	Teknoservice srl	Società privata	Procedura ad evidenza pubblica	Impianti su libero mercato
VCO	CRVCO	ConserVCO	Società per azioni a capitale interamente pubblico	House providing	Impianti su libero mercato
VC	COVEVAR	R.T.I. ASM Vercelli spa, San Germano spa e Rimeco sc	Società per azioni a capitale misto pubblico- privato	Procedura ad evidenza pubblica	Impianti su libero mercato